

DE L'ARCHITETTURA

ze e giuntura sono dirizzati. Si fidarono gli antichi ne la fermezza d'una tale testudine in guisa, che solamente ogni tanti piedi faceano di mattoni semplici le cornici, empiendo il rimanente di scheggie e confusa materia. Io tuttavia piu commendo quelli, che di legare le corone di sotto à quelle di sopra à gli archi insieme in piu luoghi si studiano, con quell' arte, che le pietre ne i muri s'incatbenano, massimamente non hauendo sabbia di caue, ouero se l'opera uer il mare ò uerso Ostro è uolta. Potrai parimente senza armamenti la testudine à cantoni sferica fabricare, pur che se gli fabrichi per entro la dritta sferica, ma quiui sommamente hanno luogo le legature, acciò che le deboli parti à le piu ferme strettamente siano legate. Gioua tuttavia fatto uno ò due corsi di pietre, & indurate le cornice sottoporui leggieri armature, & porgere fuori pietre sopra le quali si fermino gli armamenti per sostenere le cornici, che di sopra si fanno ogni tanti piedi, sino che si seccano. Lequali seccate, cotali armamenti sottoporrai à le altre, sin che l'opera sia compiuta. Facciassi la testudine la camera, & il uolto sottoponendoui gli armamenti, ma uoglio che di queste i primi ordini, & i capi de gli archi sopra fermo luogo si pongano. Non mi piaceno chi prima lieuano tutto l' muro, lasciandoui solamente fuori i modioni, sopra i quali poi fabricano la testudine, opera ueramente debole & incostante. E però à mio giuditio questi archi con ugal ordine insieme col muro si facciano, acciò che con piu legature, e quanto piu è possibile ferme si uniscano. I uuoti luoghi tra il muro, gli archi, da fabri Cossa chiamati, non di sola terra ò nude scheggie siano empiuti, ma di ordinaria & buona materia